

GISMONDI 1754 SPA

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Dati anagrafici	
Denominazione	GISMONDI 1754 SPA
Sede	VIA SAN VINCENZO 51/1 16121 GENOVA (GE)
Capitale sociale	819.920
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	GE
Partita IVA	01516720990
Codice fiscale	01516720990
Numero REA	415407
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria (46.48.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GISMONDI 1754 SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		973
2) costi di sviluppo	1.000	1.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.016.315	1.076.068
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		8.100
Totale immobilizzazioni immateriali	1.017.315	1.086.141
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	277.650	286.372
2) impianti e macchinario	14.853	24.465
3) attrezzature industriali e commerciali	14.739	18.011
4) altri beni	70.984	89.457
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	378.226	418.305
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.720.915	1.549.688
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	2.153	2.153
Totale partecipazioni	1.723.068	1.551.841
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.870	15.870
Totale crediti verso altri	15.870	15.870
Totale crediti	15.870	15.870
3) altri titoli		

4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.738.938	1.567.711
Totale immobilizzazioni (B)	3.134.479	3.072.157
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	9.228.398	10.474.255
5) acconti		
Totale rimanenze	9.228.398	10.474.255
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.227.600	2.433.130
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	1.227.600	2.433.130
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.677.784	3.462.592
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	2.677.784	3.462.592
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.554.354	1.348.282
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.554.354	1.348.282
5-ter) imposte anticipate	294.632	29.727
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.800	58.826
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	8.800	58.826
Totale crediti	5.763.170	7.332.557
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	206.008	23.641
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.071	1.551
Totale disponibilità liquide	207.079	25.192
Totale attivo circolante (C)	15.198.647	17.832.004

D) Ratei e risconti	52.131	96.774
Totale attivo	18.385.257	21.000.935
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	819.920	819.920
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.202.305	5.202.305
III - Riserve di rivalutazione	864.734	864.734
IV - Riserva legale	68.243	68.243
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	646.216	646.216
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	656.216	656.216
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.233.008	904.006
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(852.228)	329.002
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(49.102)	(149.760)
Totale patrimonio netto	7.943.096	8.694.666
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.766	32.418
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.662	2.952.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.074.604	3.222.839
Totale debiti verso banche	6.043.266	6.175.027
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	7.449	7.275
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	7.449	7.275
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.522.612	3.180.329
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.522.612	3.180.329
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.898	2.213.733
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	2.539.898	2.213.733
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.067	8.416
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	10.067	8.416
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.508	11.378
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.508	11.378
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.197	609.975
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	147.197	609.975
Totale debiti	10.282.997	12.206.133
E) Ratei e risconti	123.398	67.718
Totale passivo	18.385.257	21.000.935

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.124.046	10.945.976
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		211.904
altri	371.636	107.462
Totale altri ricavi e proventi	371.636	319.366
Totale valore della produzione	8.495.682	11.265.342

B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.756.278	4.478.682
7) per servizi	4.688.696	5.647.395
8) per godimento di beni di terzi	19.255	30.557
9) per il personale		
a) salari e stipendi	228.049	227.133
b) oneri sociali	71.252	69.635
c) trattamento di fine rapporto	15.272	15.465
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	3.755	
Totale costi per il personale	318.328	312.233
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.476	264.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.502	33.209
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.978	322.565
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.245.857	(307.016)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	34.902	48.021
Totale costi della produzione	9.176.294	10.532.437
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(680.612)	732.905
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		4.283
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	4.284
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	429.233	347.689
Totale interessi e altri oneri finanziari	429.233	347.689

17-bis) utili e perdite su cambi	4.456	39.163
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(424.775)	(304.242)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.105.387)	428.663
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		109.570
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(253.159)	(9.909)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(253.159)	99.661
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(852.228)	329.002

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(852.228)	329.002
Imposte sul reddito	(253.159)	99.661
Interessi passivi/(attivi)	429.231	343.176
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(676.156)	771.839
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.272	40.465
Ammortamenti delle immobilizzazioni	112.978	297.565
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(171.088)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(42.838)	338.030
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(718.994)	1.109.869
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.245.857	(307.016)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.205.530	(786.778)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.657.717)	(145.181)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.643	29.012
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(37.794)	(44.633)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	755.104	(847.358)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.555.623	(2.101.954)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	836.629	(992.085)

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(335.757)	(343.176)
(Imposte sul reddito pagate)		(520.583)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(11.924)	(8.683)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(347.681)	(872.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	488.948	(1.864.527)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.423)	(49.965)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.650)	(262.074)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(171.227)	(504.702)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		1.010.883
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(175.300)	194.142
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	737.322	462.915
Accensione finanziamenti	250.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.119.083)	(925.887)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5.604
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(97.320)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(131.761)	1.445.312
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	181.887	(225.073)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.641	249.189
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.551	1.076
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.192	250.265
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	206.008	23.641
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.071	1.551
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	207.079	25.192
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mostra un drenaggio della liquidità derivante dalla redditività operativa compensata dalla variazione del circolante netto che permette una chiusura positiva di tale area.

L'area relativa agli investimenti assorbe liquidità per effetto dell'incremento della partecipazione in Hyperion Lab S.r.l. (vedasi paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie").

L'area finanziaria assorbe liquidità per effetto dei rimborsi di finanziamenti effettuati nell'anno maggiori rispetto alle nuove fonti.

Per maggiori informazioni circa la pianificazione finanziaria si faccia riferimento al paragrafo "Disponibilità liquide" nel proseguo della nota integrativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori azionisti,

Il bilancio di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A. (anche solo "Gismondi", "Gismondi 1754" o anche la "Società", o semplicemente la "Capogruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito, ai sensi dell'art. 2423 dallo stato patrimoniale di cui agli art. 2424 e 2424 bis C.C., dal conto economico di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C., dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe a quanto previsto dalle norme di legge.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai principi enunciati all'art. 2423 bis C.C. ed in particolare la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

La valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato. La rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante.

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dalle norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate ed integrate dai

principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.).

In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art.2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
 - la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si rimanda ai fatti di rilievo dell'esercizio descritti nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione per la conoscenza necessaria ad una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano tali circostanze.

Continuità Aziendale

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio di esercizio basandosi sul presupposto della continuità aziendale, sulle base sia dei risultati dell'esercizio 2024 sia delle prospettive per il futuro. I risultati economici dell'esercizio 2024, unitamente all'andamento ed alle prospettive del settore nel breve-medio termine e le incertezze dello scenario macroeconomico globale, richiedono un doveroso approfondimento circa gli elementi alla base della continuità aziendale.

Prospettive reddituali

La Società ha condotto una riorganizzazione strategica della propria rete di vendita, con l'obiettivo di valorizzare i negozi specializzati nella vendita di pezzi unici e alta gioielleria, come quelli di Portofino e St. Moritz. Questi punti vendita hanno continuato a registrare ottime performance anche in un contesto di contrazione del mercato, confermando il loro ruolo centrale nella strategia aziendale.

In considerazione della fase di rallentamento subita dal segmento retail dei prodotti di fascia media, sono stati inoltre concentrati gli investimenti sulle attività di fidelizzazione della clientela high-standing, meno influenzata dall'andamento economico generale. In ragione di ciò, la Società nel corso del 2024, ha effettuato ingenti investimenti in pubblicità e marketing su canali mirati al fine di accrescere l'"appeal" dei propri marchi. Tali investimenti se da un lato hanno gravato particolarmente sul risultato economico dell'esercizio anche in funzione della contrazione dei ricavi, dall'altro stanno portando anche a dei risultati concreti quali la vincita a giugno 2024 del Couture Design Award nella categoria "Best in Diamonds over \$40k" alla fiera "The Couture Show" di Las Vegas. Data la spinta creata nell'esercizio per mezzo di questi investimenti, per l'esercizio venturo e per quelli successivi si prevede che non sarà necessario il mantenimento di costi dedicati

alla promozione a questo livello, ma piuttosto ad un loro contenimento senza ripercussioni dal punto di vista commerciale.

Gismondi 1754 ha sottoscritto un contratto di distribuzione, nell'area del sud pacifico con Ippo Group Limited di Hong Kong, società fondata nel 2012 e specializzata nella distribuzione e vendita di prodotti di lusso, prevalentemente italiani, nell'area del Sud Pacifico (per maggiori dettagli ci si riferisca al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio" presente in Relazione sulla Gestione). Tale contratto oltre ad un'espansione e diversificazione della copertura territoriale garantirà anche ricavi crescenti per la durata del contratto (10 anni) nella seguente misura minima: per \$992k nel 2024 (consuntivati per un ammontare superiore), \$2 milioni nel 2025, \$2,4 milioni nel 2026, \$2,9 milioni nel 2027, \$3,5 milioni nel 2028, \$5 milioni a tendere.

Hyperion Lab. S.r.l. seppur abbia attraversato un esercizio difficoltoso scontando, in quanto azienda puramente manifatturiera, più delle altre Società del gruppo la contrazione del mercato, entrerà sempre di più nelle sinergie di Gruppo; in virtù di ciò, e sulla base di una sua completa integrazione con le attività core storiche del Gruppo, gli Amministratori ritengono che Hyperion Lab, riacquisirà la redditività che l'aveva contraddistinta fino al precedente esercizio.

Gismondi USA Inc. seppur consuntivi un risultato d'esercizio negativo (ricordiamo che è stata costituita nel 2023 e si trova ancora in fase di avviamento) ha raddoppiato nell'anno i propri ricavi e su di essa risiedono ottime aspettative future da parte del management.

Prospettive finanziarie

La Direzione della Società ha approntato un piano finanziario per il 2025 volto a verificare la sostenibilità finanziaria della Società nel breve termine, vale a dire la sua capacità di far fronte alle passività in scadenza tramite le proprie disponibilità, i propri affidamenti disponibili e la capacità di generare cassa dall'attività caratteristiche inserendo in esso elementi di stress in via prudenziale e non riscontrando elementi di criticità in tal senso.

Le previsioni finanziarie corroborano la capacità finanziaria dell'impresa, anche considerando che la Società, al 31 dicembre 2024, dispone di consistente magazzino di euro 9,2 milioni circa, con un alto valore intrinseco in considerazione da un lato i) della buona capacità della Società nell'acquisto dei materiali alla fonte e dall'altro ii) dati gli attuali prezzi delle materie prime (basti pensare all'oro che ha raggiunto valori record nei primi mesi del 2025). Questo aspetto permetterà alla Società di continuare ad operare senza subire particolarmente l'aumento dei prezzi, evitando così la distrazione di maggiori risorse finanziarie da dedicare all'approvvigionamento.

La Direzione ha inoltre attuato azioni specifiche al fine di ottimizzare le proprie risorse finanziarie ed il circolante ponendo un attento presidio su tale area.

Patrimonializzazione

Al 31 dicembre 2024 la Società dispone di un patrimonio netto pari a euro 7,9 milioni, il che la rende altamente patrimonializzata in relazione alle dimensioni e al contesto in cui opera.

Sulla base degli elementi sopracitati, gli Amministratori hanno quindi confermato l'adozione del presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un sistematico piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i

costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie: 15%

Impianti generici e specifici 15

Arredamento: 15%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%; Autovetture
20%;

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le Rimanenze finali sono state inventariate e valutate al costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

I Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8) sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2024 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato applicato. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato l'incremento o decremento delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2021. Le disponibilità liquide detenute in valuta, qualora esistenti, vengono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

Sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI:

I Debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si specifica che, secondo l'OIC 19, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato laddove i suoi effetti siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Per quanto sopra esposto, la Società iscrive i debiti al loro valore nominale.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

COSTI E RICAVI

La Società opera nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

La Società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale degli accordi da cui scaturiscono ricavi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state eliminate sul bilancio consolidato.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi

attinenti alla quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce “Costi per il personale” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 “Crediti” e l'OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d'esercizio”), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate, qualora presenti, sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili

che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Gismondi 1754 S.p.A in qualità di capogruppo redige il bilancio consolidato di gruppo anche se non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La società inoltre ha optato per il metodo del consolidato fiscale nazionale a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 mediante apposita comunicazione nel modello unico 2020 relativo al 2019 e pertanto negli accordi di consolidamento la società controllata Stelle S.r.l. dovrà rifondere alla capogruppo l'imposta Ires pagata da quest'ultima in qualità di consolidante sugli utili della controllata che partecipa al consolidamento fiscale.

Si segnala inoltre che la società non ha beneficiato nel corso dell'anno 2024 di aiuti di stato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nella posta più significativa contengono:

- 1) Il marchio "Gismondi" rivalutato con Legge 104/2020 per cui è stata appostata relativa riserva nel Patrimonio Netto;
- 2) Il marchio "Vendorafa" acquistato nell'anno 2023.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	907.407	1.000		1.291.617			37.828	2.237.852
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	906.434			215.549			29.728	1.151.711
Svalutazioni								
Valore di bilancio	973	1.000		1.076.068			8.100	1.086.141
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				1.650			-	1.650
Riclassifiche (del valore di bilancio)				9.000			(9.000)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	973			69.503				70.476
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(973)			(58.853)			(9.000)	(68.826)
Valore di fine esercizio								
Costo	907.407	1.000		1.302.267			28.828	2.239.592
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	907.407			285.952			28.828	328.107
Svalutazioni								894.170
Valore di bilancio		1.000		1.016.315				1.017.315

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nella posta più significativa contengono:

- 1) Altre immobilizzazioni materiali: voce all'interno della quale sono stati riclassificati i costi sostenuti per allestire i negozi e per l'acquisto dell'arredamento
- 2) Fabbricati: si riferisce all'immobile sito in via San Vincenzo 59/2 acquistato e destinato alla sede ed agli uffici amministrativi e commerciali della società.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	290.733	39.435	26.464	154.725		511.357
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.361	14.970	8.453	65.268		93.052
Svalutazioni						
Valore di bilancio	286.372	24.465	18.011	89.457		418.305
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				2.423		2.423
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	8.722	9.612	3.272	20.896		42.502
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(8.722)	(9.612)	(3.272)	(18.473)		(40.079)
Valore di fine esercizio						
Costo	290.733	39.435	26.464	157.149		513.781
Rivalutazioni						

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.083	24.582	11.725	86.165		135.555
Svalutazioni						
Valore di bilancio	277.650	14.853	14.739	70.984		378.226

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si da informativa del fatto che la partecipazione relativa alla Società Hyperion Lab S.r.l. (di seguito anche “la Società” o “Hyperion”), di cui era stato acquisito il 51% il 27.12.2023 per Euro 1.020.000, è incrementata nell’anno per effetto di un accordo transattivo tra le parti (di seguito l’Accordo) che ha consentito a Gismondi di procedere all’acquisto del rimanente 49% di quote sociali, ancora detenuto dagli ex Soci della Società, per Euro 100.000 arrivando a detenere la totalità delle quote della stessa. Inoltre Hyperion, date le necessità, è stata contestualmente ripatrimonializzata per mezzo di un aumento di capitale di Euro 71.227. Pertanto, la partecipazione è iscritta in bilancio al 31 dicembre 2024 ad un valore di Euro 1.195.926 contro un valore di Euro 1.024.699 al 31 dicembre 2023.

Si dà atto, inoltre, che relativamente alla prima quota di partecipazione acquisita di Hyperion (51%) con pagamento dilazionato, Euro 520.000 erano stati versati alla firma, nel corso del 2024 è stata pagata la seconda tranche del prezzo di Euro 260.000 nella seguente modalità:

- i) Per Euro 102.000 tramite corresponsione di azioni proprie già in portafoglio di Gismondi;
- ii) Per Euro 158.000 tramite disponibilità liquide.

La terza tranche di pagamento prevista con scadenza 30 giugno 2025, di Euro 260.000, è invece stata stralciata per mezzo dell’Accordo sopracitato, divenendo così una sopravvenienza attiva a conto economico.

Al fine di verificare la tenuta di valore della partecipazione gli amministratori hanno proceduto ad effettuare un test di impairment, che non ha riportato perdite di valore da apportare alla partecipazione, seppur con un headroom limitato.

Tale esercizio è stato effettuato tramite:

- l'utilizzo di un Piano Industriale triennale della Hyperion approvato dal Consiglio di Amministrazione della società stessa;
- Un Terminal value calcolato considerando un tasso WACC coerente con i parametri di società comparables del settore e alle specificità della Società;
- Un tasso di crescita che ha tenuto in considerazione le sinergie che si verranno a creare operando con il Gruppo Gismondi unitariamente ad una ripresa del settore (come già riflesse nel piano triennale).

Nel prossimo esercizio verrà condotto un nuovo impairment test al fine di verificare la tenuta di valore della partecipazione rispetto alle condizioni che si verificheranno nel 2025.

Con riferimento alla partecipazione in Gismondi USA Inc. essa si trova attualmente in fase di avviamento e sta iniziando a produrre ricavi per cui si prevede una rapida crescita negli esercizi a venire. Si da informativa che verso di essa è presente un credito erogato nell'anno 2023 per consentire l'avvio dell'operatività di Euro 372.687 che si ritiene recuperabile negli anni venturi grazie alla redditività da essa generata.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito le seguenti variazioni:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.549.688				2.153	1.551.841		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.549.688				2.153	1.551.841		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	171.227					171.227		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	171.227					171.227		
Valore di fine esercizio								
Costo	1.720.915				2.153	1.723.068		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.720.915				2.153	1.723.068		

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende per euro 15.000 il Fondo Obbligazionario Arca RR Diversified Bond, il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari di emittenti sovrani, di organismi internazionali ed emittenti, è ad accumulazione dei proventi ed i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Stelle srl a socio unico	GENOVA	01883350991	25.000	3.581	1.025.452	25.000	100	300.000
Vivid s.a	SVIZZERA	N.A	106.247	225.901	2.323.584	106.247	100	224.980
Gismondi 1754 usa inc	USA	N.A	9	(260.736)	(490.656)	9	100	9
Hyperion lab srl	MILANO	10408960960	10.000	(354.972)	27.910	10.000	100	1.195.926
Totale								1.720.915

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					15.870	15.870
Totale					15.870	15.870

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale, a fine esercizio ammontano ad euro 9.228.398 e risultano diminuite rispetto all'esercizio precedente in conseguenza del minor acquisto di materiali effettuati nell'anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	10.474.255	(1.245.857)	9.228.398
Acconti			
Totale rimanenze	10.474.255	(1.245.857)	9.228.398

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente a causa della riduzione del volume d'affari.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.433.130	(1.205.530)	1.227.600	1.227.600		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.462.592	(784.808)	2.677.784	2.677.784		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.348.282	206.072	1.554.354	1.554.354		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.727	264.905	294.632	173.007	121.625	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.826	(50.026)	8.800	8.800		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.332.557	(1.508.085)	5.763.170	5.641.545	121.625	

I crediti tributari sono iscritti al netto dei debiti per imposte dell'esercizio corrente IRES e IRAP.

I Crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi e sulle perdite fiscali rilevate nell'esercizio che si presume verranno recuperate attraverso utili fiscali nei prossimi esercizi. Si rimanda alla sezione Imposte dell'esercizio per una rappresentazione della composizione del credito per imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	369.474	1.630.203			
Unione europea	453.594				
paesi extra ue	451.467	1.047.581			
fondo svalutazione	(46.935)				
Totale	1.227.600	2.677.784			

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.554.354	294.632	8.800	3.857.463
Unione europea				453.594
paesi extra ue				1.499.048
fondo svalutazione				(46.935)
Totale	1.554.354	294.632	8.800	5.763.170

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.641	182.367	206.008
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.551	(480)	1.071
Totale disponibilità liquide	25.192	181.887	207.079

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si informa che il Management della Società ha predisposto un piano di cassa di un periodo che copre 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio sulla base del Budget 2025 approvato in Consiglio di Amministrazione che dimostra un adeguato equilibrio finanziario che permette di far fronte agli impieghi che si manifesteranno con le risorse aziendale e le fonti che verranno prodotte nel medesimo arco temporale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La principale voce si riferisce alle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti e di competenza degli esercizi futuri.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2	96.772	96.774
Variazione nell'esercizio	(1)	(44.642)	(44.643)
Valore di fine esercizio	1	52.130	52.131

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio o precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	819.920							819.920
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.202.305							5.202.305
Riserve di rivalutazione	864.734							864.734
Riserva legale	68.243							68.243
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	646.216							646.216
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000							10.000

Totale altre riserve	656.216						656.216
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	904.006		329.002				1.233.008
Utile (perdita) dell'esercizio	329.002		(329.002)			(852.228)	(852.228)
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.760)		100.658				(49.102)
Totale patrimonio netto	8.694.666		100.658			(852.228)	7.943.096

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	819.920	versamento azionisti	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.202.305	versamento azionisti	A,B			
Riserve di rivalutazione	864.734	rivalutazione	A,B			
Riserva legale	68.243	utili	A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	646.216	utili	A,B,C,			

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	versamento azionisti	A,B,C,D			
Totale altre riserve	656.216					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	1.233.008	utili	A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(49.102)		A,B,C,D			
Totale	8.795.324					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione è stata appostata a seguito della rivalutazione del marchio Gismondi 1754 che ha portato la posta ad un valore pari ad euro 1.000.000 generando quale contropartita una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 960.816.

La suddetta riserva è stata ridotta per effetto dell'affrancamento col pagamento del 10% pari ad euro 96.082 e pertanto ammonta ad € 864.738

In merito alla disponibilità delle riserve si segnala che la riserva di rivalutazione non è disponibile in quanto riguarda un bene immateriale e si segnala che è stata affrancata.

Durante il Quarto Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,67, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.604. Per effetto di tale esercizio, al 31 dicembre 2023, il nuovo capitale sociale di Gismondi 1754 risulta così pari ad Euro 819.920 suddiviso in n.4.099.600 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale

In data 4 novembre 2022 la società, ha seguito dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dell'Assemblea dei soci in data 10 giugno 2022, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni ordinarie proprie.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati acquisti e vendite che hanno portato alla registrazione di una riserva negativa a patrimonio netto pari ad euro 49.102

La riserva straordinaria è invece interamente disponibile in quanto non vi sono spese di impianto ed ampliamento ed altri costi pluriennali da ammortizzare

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Al termine dell'esercizio i dipendenti erano in numero di nove di cui cinque part time e quattro full time

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.272
Utilizzo nell'esercizio	11.924
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.348
Valore di fine esercizio	35.766

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

La voce debiti verso banche fa riferimento per Euro 2.968.662 alla quota a breve termine e per Euro 3.074.604 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

Gli acconti fanno riferimento agli importi ricevuti per la produzione di gioielli e di seguito si riporta il dettaglio degli acconti di cui: € Euro 7.248 - acconto fornitura Sobe;

I debiti verso le società controllate ammontano ad Euro 2.438.400 e sono così suddivisi:

€ 259.731 relativi ad un anticipo della controllata Vivid SA.

€ 96.517 relativi ad un anticipo della controllata Stelle srl

€ 52.542 relativi ad un finanziamento della controllata Stelle S.r.l

€ 1.393.790 relativi al debito di fornitura verso la controllata Stelle S.r.l

€ 120.000 relativi al debito di fornitura verso la controllata Vivid SA

€ 101.498 relativi al debito di fornitura verso la controllata Hyperion srl

€. 130.604 relativi al debito per fatture da ricevere verso la controllata Stelle S.r.l

€. 92.814relativi al debito per iva di gruppo ceduta dalla controllata Stelle S.r.l

€. 40.326 relativi al debito imposte trasferite sul consolidato fiscale dalla controllata Stelle S.r.l

I debiti tributari, pari a Euro 10.067 sono relativi alle ritenute su lavoro autonomo e lavoro dipendente

I debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno per contributi su retribuzioni del personale e su compensi assimilati ed ammontano ad Euro 12.508.

La voce Altri debiti si compone di debiti vari per un importo complessivo pari a 147.197 Euro ; l'importo piu' rilevante si riferisce al debito per l'acquisizione della partecipazione nella controllata Hyperion lab S.r.l per euro 50.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	6.175.027	(131.761)	6.043.266	2.968.662	3.074.604	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	7.275	174	7.449	7.449		
Debiti verso fornitori	3.180.329	(1.657.717)	1.522.612	1.522.612		
Debiti rappresentati da titoli di credito						

Debiti verso imprese controllate	2.213.733	326.165	2.539.898	2.539.898		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	8.416	1.651	10.067	10.067		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.378	1.130	12.508	12.508		
Altri debiti	609.975	(462.778)	147.197	147.197		
Totale debiti	12.206.133	(1.923.136)	10.282.997	7.208.393	3.074.604	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				6.043.266		7.449	878.074	
paesi unione europea							139.830	
extra ue							606.206	
Totale				6.043.266		7.449	1.624.110	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.807.469				10.067	12.508	147.197	8.906.030
paesi unione europea								139.830
extra ue	630.931							1.237.137
Totale	2.438.400				10.067	12.508	147.197	10.282.997

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
Il dettaglio dei debiti è il seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					6.043.266	6.043.266
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					7.449	7.449
Debiti verso fornitori					1.624.110	1.624.110
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					2.438.400	2.438.400
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					10.067	10.067
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					12.508	12.508
Altri debiti					147.197	147.197
Totale debiti					10.282.997	10.282.997

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	67.718		67.718
Variazione nell'esercizio	55.680		55.680
Valore di fine esercizio	123.398		123.398

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Con riferimento alle voci principali della voce “altri ricavi” si veda il paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” per ulteriori informazioni circa la sopravvenienza attiva di Eur 260.000. Si da informazione, inoltre, di aver ricevuto a titolo di risarcimento, incassato, di Euro 66.060 relativi aa un furto con destrezza denunciato presso le autorità competenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi derivano quasi esclusivamente da cessioni di beni essendo le prestazioni di servizi di riparazione limitare ad euro 17.540

Non sono presenti contributi in conto esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si espone il dettaglio dei ricavi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.017.899
paesi unione europea	989.154
paesi extra ue	3.116.993
Totale	8.124.046

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce relativa ai "costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci", si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto dei beni materiali utilizzati per la produzione aziendale e le spese direttamente imputabili all'acquisto di tali beni ed ammontano ad Euro 2.756.278; tale voce ha subito un decremento di Euro 1.722.404 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 4.688.696 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di Euro 958.699, tale variazione è essenzialmente imputabile alla diminuzione delle lavorazioni di terzi che rispetto all'esercizio precedente sono diminuite di Euro 517.601, ad alle provvigioni passive per Euro 292.816 ed alla diminuzione dei costi di trasporto per auro 71.574 la cui variazione è legata alla diminuzione del fatturato.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 19.255 e risultano diminuiti per la riduzione degli affitti passivi.

Costi per il personale

La voce relativa al Costo per il personale include il valore degli oneri totali relativi al lavoro subordinato sostenuto nell'esercizio comprensivo anche delle competenze maturate e non ancora liquidate (ferie, permessi, ecc). Al 31 dicembre 2024 la voce ammonta ad Euro 318.328 ed è rimasto stabile rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti" comprende il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 70.476e delle immobilizzazioni materiali per Euro 42.502.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di Euro 1.245.857 Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute alla riduzione del volume d'affari.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 34.902 e risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente per Euro 13.119

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	429.233
Altri	
Totale	429.233

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					34.590	34.590
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					351.854	351.854
Sconti o oneri finanziari					42.789	42.789
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					429.233	429.233

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio ed ammontano complessivamente ad Euro

Ires: Euro 0

Irap: Euro 0

Imposte anticipate: Euro 9.909

Imposte anticipate su perdite fiscali riportabili: Euro 243.250

Il valore contabile delle attività fiscali differite viene riesaminato alla fine di ogni esercizio e ridotto nella misura in cui non è più probabile che sia disponibile un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo di parte o di tutte le attività fiscali differite.

A fine anno, per quanto riguarda le perdite fiscali accumulate negli esercizi precedenti, gli Amministratori hanno ritenuto ragionevole stanziare le imposte anticipate solo sulla parte che si prevede di recuperare nel periodo d'imposta 2025 - 2026 sulla base di un budget previsionale per l'esercizio 2025 - 2026 che evidenzia un utile ante imposte positivo che permette di compensare le imposte stanziate.

Gli Amministratori ritengono comunque che vi saranno sufficienti utili fiscali futuri a fronte dei quali potrà essere utilizzato il saldo residuo dell'attività fiscale differita.

Si rileva che sono state calcolate imposte anticipate anche con riferimento sulla minore deducibilità dell'ammortamento della rivalutazione del marchio che oggi risulta deducibile fiscalmente in una durata di anni 50, diversamente dall'ammortamento civilistico fissato sulla base di una durata di 18 anni. Sono state appostate imposte anticipate per Euro 9.909.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	201.490	201.490
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	(201.490)	(201.490)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(25.571)	(4.155)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.523)	(1.385)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(34.094)	(5.540)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamento marchio rivaluta	166.475	35.015	201.490	24,00	34.094	3,90	5.540

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare esercizio corrente	Aliquota fiscale esercizio corrente	Imposte anticipate rilevate	Ammontare esercizio precedente	Aliquota fiscale esercizio corrente	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	1.013.543					
di esercizi precedenti	48.942					
Totale perdite fiscali	1.062.485					
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.062.485	24	254.996		24	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2024 il numero dei dipendenti risulta pari a 10 unità, di cui sette donne e 3 uomini suddivisi tra un operaio e nove impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi agli amministratori ammontano ad euro 42.545 mentre i compensi ai sindaci ammontano complessivamente ad euro 16.929.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi comprendono le attività di revisione per il bilancio consolidato del Gruppo ed ammontano ad

euro 40.658.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azione emesse dalla società

Durante il Quarto Periodo di Esercizio dei warrant (15 ottobre 2023 e 31 ottobre 2023) sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie, di seguito si riporta la situazione aggiornata delle azioni con il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61%
Mercato	1.599.600	39%
Totale	4.099.600	100%

A seguito di quanto sopra descritto la situazione aggiornata dei warrant risulta così composta

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	63,61%
Mercato	356.400	36,39%
Totale	982.600	100%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni o garanzie.

La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si conferma che non si sono verificati fatti di rilievo qui da riportare. Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'informativa sulle disposizioni che sta attuando la Società al fine di recuperare la propria redditività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di coprirlo con gli utili riportati a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

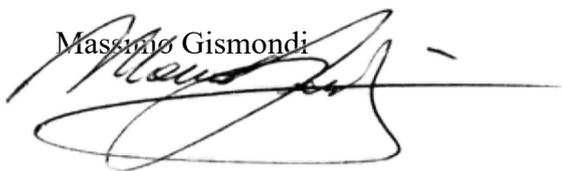
Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il presidente del consiglio di amministrazione

Masimo Gismondi



GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 819.920,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Gentili Azionisti,

il presente bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con una perdita d'esercizio pari ad Euro 852.228.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con propri marchi, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana ha mostrato una crescita modesta nel 2024, con il PIL aumentato dello 0,7% (fonte Istat), in rallentamento rispetto agli anni precedenti. La fiducia delle imprese è peggiorata, con una crescita piatta nell'ultimo trimestre dell'anno, segno di un'economia ancora incerta.

A livello globale, il commercio internazionale ha vissuto una ripresa verso la fine dell'anno, ma le prospettive rimangono negative a causa delle tensioni geopolitiche e commerciali. L'area euro ha registrato un'espansione più contenuta rispetto a Stati Uniti e Asia, con un ritmo di crescita più lento.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Le prospettive per il 2025 per il nostro settore appaiono complesse ed influenzate sia da fattori economici che da fattori geopolitici.

La produzione industriale nel 2024 ha registrato un calo del 7,1% e solo un quarto delle imprese operanti nel settore prevede una crescita nel 2025 con un atteggiamento più prudente rispetto al 2024.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti come di rilievo per una conoscenza necessaria ad una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente:

Nel mese di giugno Gismondi 1754 vince il Couture Design Award nella categoria "Best in Diamonds over \$40k" alla fiera "The Couture Show" di Las Vegas. Contestualmente, Gismondi 1754 ha sottoscritto un contratto di distribuzione, nell'area del sud pacifico con Ippo Group Limited di Hong Kong, società fondata nel 2012 e

specializzata nella distribuzione e vendita di prodotti di lusso, prevalentemente italiani, nell'area del Sud Pacifico. L'accordo, che troverà la sua prima espressione nell'apertura entro il 2024 di uno shop in shop in un nuovo department store multipiano a Ginza, prestigiosa via del lusso di Tokyo, prevede un ordine pari a \$992k da parte di Ippo Group Limited. Il contratto, finalizzato all'espansione del brand nell'area, prevede, oltre all'apertura dello shop in shop di Ginza (Tokyo), anche aperture a Macao ed in Cambogia. Il contratto sottoscritto tra Gismondi 1754 e Ippo Group Limited prevede in 10 anni acquisti per \$992k nel 2024, \$2 milioni nel 2025, \$2,4 milioni nel 2026, \$2,9 milioni nel 2027, \$3,5 milioni nel 2028

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2024	31-dic-24	31-dic-23	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	8.495.682	11.265.342	-2.769.660	-25%
Costo del venduto	-4.002.135	-4.171.666	169.531	-4%
Gross Margin	4.493.547	7.093.676	-2.600.129	-37%
<i>GM %</i>	53%	63%		
Servizi	-4.688.696	-5.647.395	958.699	-17%
Margine di contribuzione	-195.149	1.446.281	-1.641.430	-113%
<i>MdiC %</i>	-2%	13%		
Costi fissi operativi	-372.485	-390.811	18.326	-5%
EBITDA	-567.634	1.055.470	-1.623.104	-154%
<i>EBITDA %</i>	-7%	9%		
Ammortamenti e svalutazioni	-112.978	-322.565	209.587	-65%
EBIT	-680.612	732.905	-1.413.517	-193%
<i>EBIT %</i>	-8%	7%		
Saldo gestione finanziaria	-424.775	-304.242	-120.533	40%
EBT	-1.105.387	428.663	-1.534.050	-358%
<i>EBT %</i>	-13%	4%		
Imposte d'esercizio	-253.159	99.661	-153.498	-154%
Risultato d'esercizio complessivo	-852.228	329.002	-1.380.552	-420%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	-10%	3%		

Il Valore della produzione è diminuito complessivamente del 25%, tutto ciò quale conseguenza principale della diminuzione del Wholesale Europa (- 855.338 rispetto al 2023) e della diminuzione del canale Wholesale USA (- 1.599.613 rispetto al 2023).

I costi per servizi sono diminuiti in valore assoluto per euro 958.699, tale diminuzione è essenzialmente imputabile al decremento delle lavorazioni esterne che rispetto all'esercizio precedente sono diminuite di Euro 517.601, dal decremento delle provvigioni passive per Euro 292.816 ed dal decremento dei costi di trasporto per euro 71.574. I costi per pubblicità nel 2024 ammontano ad euro 2.669.467.

L'EBITDA è negativo risulta pari ad euro 567.634 malgrado la riduzione dei costi per servizi e dei costi fissi operativi, ciò a causa della diminuzione del fatturato e del Gross Margin che nel 2024 si è ridotto del'10%.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2024	31-dic-24	31-dic-23	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.017.315	1.086.141	-68.826	-6%
Imm. Materiali	378.226	418.305	-40.079	-10%
Imm. Finanziarie	1.738.938	1.567.711	171.227	11%
Totale attivo fisso	3.134.479	3.072.157	62.322	2%
Rimanenze	9.228.398	10.474.255	-1.245.857	-12%
Crediti Commerciali BT	1.227.600	2.433.130	-1.205.530	-50%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	4.548.065	4.995.880	-447.815	-9%
Altre attività LT	39.636	0	39636	
Debiti Commerciali BT	-1.624.110	-3.180.329	1.556.219	-49%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-2.739.019	-2.918.172	179.153	-6%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	10.680.570	11.804.764	-1.124.194	-10%
Totale capitale impiegato	13.815.049	14.876.920	-1.061.872	-7%
Patrimonio netto	7.943.096	8.694.666	-751.570	-9%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	35.766	32.418	3.348	10%
Indebitamento finanziario netto	5.836.187	6.149.835	-313.648	-5%
Totale Fonti	13.815.049	14.876.920	-1.061.870	-7%
Titoli negoziabili	0	0	0	0%
Depositi bancari	206.008	23.641	182.367	771%
Cassa	1.071	1.551	-480	-31%
Debiti verso banche	-2.968.662	-2.952.188	-16.474	1%
Mutui Passivi	-3.074.604	-3.222.839	148.235	-5%

Liquidità (PFN) verso banche	-5.836.187	-6.149.835	313.648	-5%
Debiti verso soci	-	-	-	
Altri debiti finanziari	-	-	-	
Liquidità (PFN) Totale	-5.836.187	-6.149.835	313.648	-5%

L'esposizione creditoria verso i clienti è diminuita meno che proporzionalmente rispetto alla diminuzione del fatturato ed al momento non si manifestano rischi di mancata recuperabilità.

Le rimanenze di magazzino sono decrementate di un importo pari ad Euro 1.245.857. Tale decremento è imputabile ad un efficientamento nella gestione delle giacenze di magazzino.

I debiti commerciali sono diminuiti in parte per la riduzione del fatturato ed in parte per l'utilizzo del magazzino con conseguenti riduzioni di acquisti.

La posizione finanziaria netta è decrementata grazie ad un miglioramento nella gestione del circolante ed alla riduzione dei finanziamenti a medio/lungo termine.

Il Management ha elaborato un piano di cassa che dimostra la sostenibilità finanziaria per almeno i prossimi 12 mesi a partire dalla data di approvazione del bilancio, come meglio descritto in nota integrativa.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:

La composizione del personale della società è di n. 7 donne e n.2 uomini (9 impiegati).

Durante l'anno si sono tenute 90 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 4 controllate al 100%, Stelle S.r.l., VIVID S.A., Gismondi USA Inc. e Hyperion Lab S.r.l. non si segnalano eventi di rilievo. I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo*, di natura commerciale e finanziaria, sono avvenuti alle normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo sia di condizioni di pagamento).

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.687.126	-1.657.321	96.517	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	379.733	-683.074	259.731	Gismondi 1754 S.p.A.
Hyperion Lab S.r.l.	-	-3.067	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	-372.687	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	-89.208	-	Stelle S.r.l.
Totale	2.066.859	-2.805.357	356.248	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	934.336	-378.158		Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	893.563	-1.084.400		Vivid SA

Gismondi 1754 S.p.A.			Hyperion Lab S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	179.682	-	Gismondi USA Inc.
Totale	2.526.335	-254.478	

*Le società facenti parte del Gruppo sono Stelle S.r.l., Vivid SA e Hyperion Lab S.r.l., Gismondi USA Inc non è consolidata ai sensi del D.lgs 127/1991 art. 28.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene azioni proprie nella misura di 8.000 azioni. Si rimanda alla nota integrativa per maggiori informazioni.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l., Vivid SA ed Hyperion Lab S.r.l, le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Investimenti

Si rimanda alle informazioni presenti in nota integrativa e ai fatti di rilievo dell'esercizio per una descrizione dei principali investimenti del periodo.

Sedi secondarie

La Società svolge la propria attività senza avvalersi di sedi secondarie.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite, l'esercizio 2024 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo alla luce di quanto esposto in nota integrativa, soprattutto alla luce

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni

Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo termine sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo, ovvero per consentire un adeguato ritorno dall'investimento delle disponibilità liquide.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario e di tasso di interesse

Nel 2024, i mercati finanziari hanno continuato a essere caratterizzati da una marcata volatilità, influenzata da diversi fattori, tra cui decisioni delle banche centrali, tensioni geopolitiche e incertezze economiche. Nonostante l'allentamento della politica monetaria, l'accesso al credito ha continuato a presentare difficoltà per le imprese.

L'instabilità dei mercati ha aumentato i rischi per le istituzioni finanziarie, influenzando valute, tassi di interesse e prezzi delle materie prime. Questo scenario ha reso indispensabile una gestione prudente dei rischi e una strategia mirata per affrontare l'incertezza economica

Rischio di cambio

Le attività e le passività della Società sono moderatamente esposte a rischi finanziari derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio, con particolare riferimento al tasso Euro/Dollaro, valuta con cui possono essere fatte sia operazioni di acquisti del materiale prezioso sia di vendita dei propri gioielli.

È politica della Società limitare tali rischi gestendo le tempistiche di approvvigionamento e con giacenze di disponibilità in valuta per non incorrere nel rischio di cambio. Si rimanda alla Nota integrativa per tutte le informazioni relative.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 819.920 suddiviso in n. 4.099.600 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione. Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 senza valore nominale.

Inoltre alla data di chiusura del bilancio risultano ancora 981.400 warrant.

Azionista Diretto	Numero di Azioni	% sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	60,98%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,04%
Mercato	1.393.200	33,98%
Totale	4.099.600	100,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso di quest'anno, l'azienda ha avviato una riorganizzazione strategica della propria rete di vendita, con l'obiettivo di valorizzare i negozi specializzati nella vendita di pezzi unici e alta gioielleria, come quelli di Portofino e St. Moritz. Questi punti vendita hanno continuato a registrare ottime performance anche in un contesto di contrazione del mercato, confermando il loro ruolo centrale nella strategia aziendale.

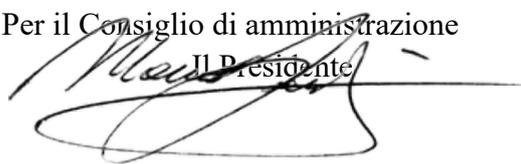
Parallelamente, il segmento retail dei prodotti di fascia media sta attraversando una fase di rallentamento. L'azienda ha quindi deciso di concentrare gli investimenti sulle attività di fidelizzazione della clientela high-standing, riducendo l'impegno sulle vendite al dettaglio tradizionali.

L'obiettivo strategico è focalizzare le risorse sui negozi ad alto valore aggiunto, che rappresentano il vero core business e la vocazione del brand. Questo nuovo orientamento riflette la volontà di privilegiare l'eccellenza e il prestigio, elementi distintivi che rafforzano il posizionamento dell'azienda nel segmento del lusso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente al principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si conferma non essere presenti fatti di rilievo qui da riportare.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente





Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova

Tel: +39 010 5308111
Fax: +39 010 588636
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Shape the future
with confidence

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 aprile 2025

EY S.p.A.

Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 - Partita iva 01516720990

Sede legale: Via San Vincenzo n. 51/1 - GENOVA GE

Numero R.E.A 415407

Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990

Capitale Sociale Euro € 819.920,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA C.C.**

All'assemblea degli azionisti di GISMONDI 1754 S.p.A.

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 28 marzo 2025 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. Q.7.1. "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornate con documento del 27 dicembre 2024.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale testé ricordate, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 è affidata alla Società di revisione "EY S.p.A." e pertanto la presente relazione ha ad oggetto esclusivamente quanto richiesto in ordine all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2024



La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale per Società quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e sono state assunte le informazioni riguardanti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Ciò posto e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, il Collegio sindacale afferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite dall'organo amministrativo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio. Essa è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati in relazione alla quotazione in borsa ed alla crescente espansione del business;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro, nel corso dell'esercizio, risultano pari a dieci unità.

Sulla base di quanto esposto è possibile rilevare come la Società, con riguardo all'attività caratteristica, tenuto conto di quanto riferito dagli amministratori nella loro relazione, abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente; conseguentemente, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti.

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente, relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme di legge;
- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2024

Il Collegio Sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha posto particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, al pari dei rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è altresì confrontato su temi di natura tecnica e specifica con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa nonché le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo preliminarmente chiarito i compiti attribuiti al Collegio Sindacale.

Durante le verifiche periodiche, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, si è potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno idonea conoscenza dell'attività svolta dalla Società e delle problematiche gestionali anche a carattere straordinario che hanno influito sul risultato del Bilancio di esercizio.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione al 31 dicembre 2024, predisposto dalla Società di Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2024



Revisione, nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale e acquisito informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione stessa. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dalla Società di revisione legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si segnala che la Società negli anni si è dotata di procedure interne sempre più automatizzata e suddivise per ruoli.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile sono state fornite con informazioni informali con periodicità anche superiore al minimo fissato ciò sia in occasioni delle riunioni programmate dal Collegio Sindacale presso anche tramite contatti/flussi informativi

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2024

telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio riferisce che:

ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione: le decisioni ivi assunte, sulla base delle informazioni disponibili, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale; sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate (Stelle S.r.l. a Socio Unico, Vivid Sa, Gismondi 1754 USA Inc. e Hyperion lab srl);

le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

non si hanno osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento né dell'assetto organizzativo della Società né del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche alla luce delle accresciute dimensioni della stessa, anche a livello di operatività internazionale nonché in relazione al novellato art. 2086 c.c.;

nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;

il Collegio non ha dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.; nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2024

Premesso che il giudizio professionale sul bilancio di esercizio e consolidato nonché dei documenti ad esso corredati spetta al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, di seguito si evidenziano le osservazioni sulle materie di competenza del Collegio.

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Inoltre, la Società di Revisione ha aggiornato i Sindaci sulle verifiche contabili periodiche di cui all'art. 14, comma I, lettera b), D. Lgs. 39/2010 e all'ISA Italia 250B, senza evidenziare criticità o fatti rilevanti da riportare nella presente relazione. Non sono state altresì riscontrate carenze nel sistema di controllo interno.

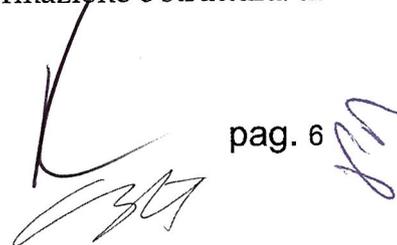
Ciò premesso il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione. Esso risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è stata inoltre predisposta la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione EY SPA, con la quale il Collegio Sindacale si è interfacciato e che in data odierna ha emesso la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla quale facciamo rinvio.

Tenuto conto di quanto sopra, il revisore nella propria Relazione esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio di esercizio 2024 della Società.

Per quanto di nostra competenza abbiamo quindi esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti informazioni:

- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, che non risultano significativamente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio nonché alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura: al



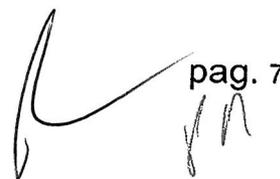
- riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale: al riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'eventuale esistenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati; relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa in merito ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio (esercizio "warrant" e "acquisto azioni proprie") nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in merito alla prosecuzione della guerra in Ucraina e sull'evoluzione nell'anno in corso;
 - gli amministratori hanno confermato, anche sulla base delle risultanze del piano industriale, l'adozione del presupposto della continuità aziendale;
 - il Collegio sindacale ha preso visione del Budget per l'esercizio 2025, predisposto dall'Organo amministrativo, che presenta un utile ampiamente positivo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 852.228,00.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa. Per quanto attiene ai risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla Società di Revisione EY SPA si rimanda alla Relazione di Revisione.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2024



pag. 7

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti contenute nella relazione di revisione ex art. 14 D. Lgs. 39/2010 ricevuta in data 14 aprile 2025, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Si segnala che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, scade il mandato del collegio sindacale, per cui l'assemblea dovrà deliberare anche con riferimento alla nomina del nuovo collegio sindacale.

Genova, 15 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Pietro Grondona

Gianfranco Berrolini

Miriano Pirero